

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

SETTORE VI

LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 81 del 26/08/2016

Raccolta Ufficiale

N. 606

Del 30/08/2016

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse.

Approvazione lettera di invito.

CIG 66226331A4

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

CHE il Governo Regionale ha posto particolare attenzione a tutte le problematiche connesse con il ciclo dell'acqua elaborando un proprio "Piano di Tutela delle Acque", nel quale viene indicato, fra gli obiettivi prefissati, la necessità di "individuare ed attuare le misure atte alla conservazione, al risparmio, al riutilizzo ed al ricircolo delle risorse idriche". Di talché, come descritto puntualmente nell'art.4, comma 1, del Regolamento Regionale n. 8 del 18 aprile 2012, "Per singoli impianti di depurazione, con carico superiore a 2000 AE, per i quali la Regione abbia stabilito il recupero della risorsa idrica previa verifica della fattibilità tecnico economica, il riutilizzo delle acque reflue è attuato attraverso la predisposizione di un "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate";

CHE l'impianto di Castellana Grotte è compreso tra quelli per i quali il PTA riconosce nel riutilizzo una specifica valenza ai fini del perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale (parte integrante del Servizio Idrico Integrato) ed è pertanto stato dotato negli anni di un impianto di affinamento delle acque reflue e di relativa rete di distribuzione delle acque affinate finalizzate al riutilizzo irriguo come previsto dal D.M. 185/2003 e dal R.R. n. 8/2012;

CHE con Determinazione n. 9 del 01.02.2015 del Responsabile del Settore VI Lavori Pubblici, si è provveduto ad affidare alla società Etp- Engineering Tecno Project a r.l. di Mola di Bari (BA) l'incarico di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attivazione ed avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo;

CHE l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse all'utilizzo delle acque reflue affinate è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune in data 24.02.2015 con scadenza 16.03.2015 e successivamente prorogato fino al 15.04.2015, oltreché affisso nell'intero territorio comunale;

VISTO il Piano di Utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo con riferimento al Comune di Castellana Grotte trasmesso dalla società Etp – Engineering Tecno Project, con lettera di trasmissione prot. n. 1422 del 16.07.2015, ed acclarata in pari data al protocollo comunale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 07.04.2016 con la quale è stato approvato:

- il "Piano di utilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo", con l'aggiornamento dei valori di portata in arrivo;
- l'"Atto di indirizzo" per l'affidamento a terzi della gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione uso irriguo, seguendo la procedura di gara informale di cui all'art. 30 del d.lgs 163 del 2006;
- lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse;

VISTO l'avviso pubblico con cui veniva richiesto alle ditte interessate di manifestare l'interesse ai fini della partecipazione alla gara informale per l'affidamento in concessione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo;

VISTE le manifestazioni di interesse pervenute entro il 27/05/2016, termine previsto dall'avviso pubblico suddetto;

RAVVISATA pertanto la necessità di rivolgersi alle ditte che hanno manifestato interesse per l'individuazione di un soggetto terzo ed esterno rispetto all'apparato di questo Comune cui affidare il servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse;

RITENUTO, altresì, di approvare la lettera di invito che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da inviare a tutte le ditte che hanno manifestato interesse, dandosi atto che il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla data di invio della lettera di invito a mezzo pec viene fissato nel giorno **10 ottobre 2016**;

VISTO il D. L.vo. 18.08.2000, n. 267, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali; **VISTO** il D.L.vo n. 50 del 16.04.2016, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle*

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- DI APPROVARE la lettera di invito che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dandosi atto che il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla data di invio della lettera di invito a mezzo pec, viene fissato nel giorno 10 ottobre 2016;
- 2. **DI DARE ATTO** che spetta al sottoscritto Responsabile del VI SERVIZIO Settore LL.PP. nonché Responsabile del Procedimento, l'adozione degli atti di gestione per affidare il servizio di cui trattasi;
- DI ADDIVENIRE a contratto di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse mediante procedura ristretta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 4. DI STABILIRE che gli altri uffici comunali interessati sono: Ufficio Segreteria.

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/.

Il redattore Ing. Giuseppe Cisternino	ale Ruff Mil	
	ECLISINO EST	IL RESPONSABILE DEL SETTORE f.to Ing. Andrea INGRASSIA
Jes		

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n. 1337

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione f.to sig.ra Natalia Tanzarella

Castellana Grotte, 30 agosto 2016



A mezzo PEC

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ED AFFINAMENTO COMUNALE CON DESTINAZIONE RIUSO IRRIGUO E DEI SERVIZI ED OPERE CONNESSE. CIG 66226331A4

Il Comune di Castellana Grotte (BA) intende procedere con l'affidamento del servizio in oggetto, alle condizioni e con le modalità previste nella presente lettera d'invito.

La S.V., avendo partecipato alla manifestazione di interesse indetta da questa Amministrazione Comunale, è invitata a partecipare alla procedura di gara indetta con determinazione n. 81 del 26/08/2016 per l'affidamento della concessione in questione, che si svolgerà secondo le modalità di seguito indicate.

Con l'avvenuta partecipazione si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dai relativi allegati ivi richiamati. Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura ovvero intervenute successivamente alla conclusione della medesima. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che risulti essere conveniente dal punto di vista tecnico ed economico. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di revocare e non aggiudicare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di opportunità, pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna delle



offerte ottenute sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 81, comma 3 del d.lgs 163/2006 (di seguito per brevità anche Codice).

La concessione del servizio avverrà nei confronti del concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, stimata sulla base dei criteri individuati nella presente lettera d'invito.

L'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Ing. Andrea Ingrassia.

1. SOGGETTO CONCEDENTE

Comune di Castellana Grotte (BA)

Via Guglielmo Marconi, n. 9 - 70013

http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/

Telefono 080-4900226

Fax 080-4965016

PEC: lavoripubblici.comune.castellanagrotte@pec.rupar.puglia.it

2. OGGETTO

La procedura ha ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi (es. controlli, analisi, manutenzione, ecc..) ed opere (es. rete di distribuzione, vasche, elettropompe, ecc.) connesse. Gli impianti di depurazione ed affinamento sono e resteranno nella piena disponibilità gestionale della società Acquedotto Pugliese S.p.a., che fornirà l'acqua affinata a costo zero al futuro concessionario.

Al fine di acquisire ogni più ampia informazione, si rimanda agli elaborati costituenti il "Piano di



utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo" ed a tutti i documenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2016, n. 1170 recante Approvazione del "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate" e del "Protocollo d'Intesa" per l'assunzione in gestione e l'avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue effluenti l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte (BA), che costituiscono parte integrante della presente Lettera d'Invito, nonché "Documenti di Gara", e che sono liberamente consultabili nell'area dedicata del portale informatico rispettivamente della Stazione Appaltante e della Regione Puglia.

3. ENTITA' DELLA CONCESSIONE

L'importo presunto aggiornato ai nuovi dati di refluo in ingresso all'impianto di depurazione comunicati dall'AQP S.P.A è il seguente:

Voce	Descrizione	Importo (Euro)
a	Costo annuo della gestione irrigua	252.782,68
b	Utile d'impresa	30.333,92
c= a+b	Costo totale annuo della risorsa idrica	283.116,60
d	Stima del costo dell'acqua a metro cubo	0,59

Trattandosi di concessione di servizi, *ex* art. 30 d.lgs. 163/2006, il corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio: non è pertanto previsto alcun prezzo, indennizzo, contributo e/o canone da parte del Comune di Castellana Grotte (BA). L'offerta economica sarà costituita dal ribasso sull'importo dell'acqua a metro cubo



(voce d) della precedente tabella, da cui scaturirà la tariffa da applicarsi ai soggetti richiedenti l'acqua reflua affinata.

4. DURATA

La concessione avrà una durata massima di 10 anni e verrà indicata dal concorrente in sede di gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere la prosecuzione per un periodo ulteriore di 2 anni, qualora il Concessionario ne abbia inoltrato formale richiesta almeno n. 12 mesi prima del termine naturale della concessione.

5. SOGGETTI CUI E' RIVOLTO L'INVITÒ

- **5.1. Possono partecipare** gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti di seguito, tra i quali, in particolare, quelli elencati all'art. 34, comma 1 del Codice e, più in generale, tutti gli operatori economici abilitati a partecipare a gare pubbliche ai sensi della normativa italiana ed europea vigente. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del Codice.
- **5.2. Requisiti di ordine generale:** gli o.e. interessati devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), h), m), m-bis), m-ter ed m-quater) del Codice.
- **5.3.** Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: gli o.e. interessati debbono possedere i seguenti requisiti:
- almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante documentazione equivalente reputata idonea dalla Stazione Appaltante;



- disporre di personale e mezzi adeguati a garantire l'esatto espletamento del servizio oggetto di concessione, così come rinveniente dai Documenti di Gara.

5.4. Si precisa che:

- non è consentito ad un medesimo soggetto di presentare offerta come singolo e come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, pena l'esclusione di tutte le domande presentate;
- non è consentito avere rapporti di controllo e collegamento (formale e sostanziale) con altri operatori che hanno presentato istanza sia come singoli che nelle forme associative sopra elencate, se tali relazioni comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentante;
- nel caso di raggruppamento di Imprese, **entrambe** le referenze bancarie devono essere presentate **da ciascun** componente il raggruppamento, mentre gli ulteriori requisiti di cui al precedente punto 5.3. devono essere posseduti dal raggruppamento **nel suo complesso**. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, ma carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dalla presente Lettera d'Invito, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lettere da a) a g) del d.lgs 163 del 2006 e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo. Il contratto di cui all'art. 49, comma 2, lettera f), del Codice deve riportare in **modo compiuto, esplicito ed esauriente**, ai sensi dell'art. 88 del d.P.R. 207/2010: oggetto (le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico), durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;
- Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - le cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;
 - le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011,



n. 159.

- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

6. SOPRALLUOGO

Stante la particolarità del servizio, che presuppone la perfetta conoscenza del territorio e delle risorse disponibili, si rende obbligatorio il sopralluogo presso le aree sulle quali si sviluppa la rete di distribuzione, anche qualora tale operazione sia già stata svolta in fase di manifestazione dell'interesse. In caso di associazione temporanea di imprese, il sopralluogo deve essere eseguito da almeno un componente dell'operatore economico associato. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, gli operatori dovranno inoltrare alla Stazione Appaltante apposita richiesta a mezzo PEC: giorno ed orario in cui potranno essere espletate le operazioni di sopralluogo verranno comunicati entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta. Delle operazioni di sopralluogo verrà redatto apposito verbale.

7. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le tre buste di seguito indicate, a pena di esclusione, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 della presente lettera d'invito e devono essere contenute in un unico plico chiuso e sigillato mediante apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantire la segretezza dell'offerta e riportare all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, l'indirizzo PEC ed il numero di fax (in caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento). La documentazione deve pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10 ottobre 2016, a mezzo di raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante altro mezzo idoneo ovvero



consegnata a mano. Gli Uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 14.00. Farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo e l'ora di ricevimento. In caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura: "NON APRIRE – PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ED AFFINAMENTO COMUNALE CON DESTINAZIONE RIUSO IRRIGUO E DEI SERVIZI ED OPERE CONNESSE".

Il plico deve contenere al suo interno le tre buste, sigillate e firmate sui lembi di chiusura, recanti rispettivamente la dicitura:

- Busta A "documentazione amministrativa"
- Busta B "offerta tecnica"
- Busta C "offerta economica-temporale"

Le buste sigillate devono recare, altresì, l'intestazione del mittente.

Si precisa che tutta la documentazione di gara dovrà essere redatta in lingua italiana; in caso di dichiarazioni/documentazioni non in lingua italiana, le stesse dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura o per qualsivoglia altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R od altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere



riconsegnati all'operatore economico a seguito di richiesta scritta.

8. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta A – Documentazione Amministrativa dovrà contenere al suo interno:

- A) istanza di partecipazione a firma dal rappresentante legale della ditta concorrente o della ditta mandataria e dei mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, debitamente sottoscritta ed accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- **B)** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000, a firma dal rappresentante legale della ditta concorrente o della ditta mandataria e dei mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, debitamente sottoscritta ed accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, attestante/i il possesso dei seguenti requisiti:
- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in Paesi U.E.). Si precisa che per tale requisito non è ammesso l'avvalimento;
- avere a disposizione personale e mezzi adeguati a garantire l'esatto espletamento del servizio oggetto di concessione.
- C) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara, esplicitandole per esteso una ad una, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

A tal fine si specifica quanto segue:



- 1. le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) del medesimo articolo;
- 2. ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, mentre non è tenuto, ai fini del comma 1 lett. c) della richiamata disposizione, ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- **3.** i concorrenti dovranno fornire le predette dichiarazioni sostitutive allegando il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- **D)** due referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa *ex* art. 41 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 163/2006. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante documentazione equivalente reputata idonea dalla stazione appaltante;
- E) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000, a firma dal rappresentante legale della ditta concorrente o della ditta mandataria e dei mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, debitamente sottoscritta ed accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con cui l'operatore economico dichiara di aver letto, compreso ed accettato tutto quanto previsto dai Documenti di Gara e specialmente gli elaborati costituenti il "Piano di utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo" e tutti i documenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2016, n. 1170 recante Approvazione del "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate" e del "Protocollo d'Intesa" per l'assunzione in gestione e l'avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue effluenti l'impianto di depurazione a servizio



dell'agglomerato di Castellana Grotte (BA);

- **F)** cauzione provvisoria per l'importo di € 67.947,98 (2% del valore stimato della concessione, cioè di € 3.397.399,20), da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006;
- G) eventuale dichiarazione contenente l'indicazione della parte del servizio che la ditta intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006; in assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per l'appaltatore ogni possibilità di subappalto; non verranno prese in considerazione dichiarazioni di subappalto contenute nelle buste riservate all'offerta tecnica ed a quella economica-temporale;
- H) ricevuta di pagamento a favore dell'ANAC: i concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad €140,00 scegliendo tra le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;
- I) certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio;
- L) solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006, eventualmente già costituiti: mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs n. 163/2006;
- **M)** solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 costituendi: dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono riunirsi, contenente impegno che, in caso di affidamento, gli stessi conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, che va specificatamente indicato e che viene qualificato come mandatario;
- N) solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 già costituiti o costituendi: l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi;
- O) Passoe.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica e, qualora le stesse



non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge.

9. BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella busta "B – Offerta tecnica" deve essere contenuta, a pena di esclusione la seguente documentazione:

- 9.1) una Relazione che illustri il progetto proposto per la Concessione del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse e descriva dettagliatamente gli strumenti e le modalità per lo svolgimento delle attività previste. L'anzidetta Relazione dovrà essere redatta in lingua italiana, su fogli di formato A4, carattere times new roman, dimensione carattere 12, interlinea 1.15, margini 2,5 per lato destro e lato sinistro e 3 cm per lato superiore ed inferiore, stampa fronte-retro, per un numero massimo di 10 pagine (20 facciate), con numerazione delle pagine sequenziale e univoca e conteggio pagina (es. 4/20). Il testo della Relazione dovrà essere articolato in specifici Capitoli tematici, con riferimento agli argomenti di seguito indicati:
 - a) Modalità di esecuzione del servizio;
 - b) Composizione dello staff che sarà impiegato per l'espletamento del servizio e relativa qualifica;
 - c) Attrezzature, uffici e mezzi d'opera che saranno impiegati per l'espletamento del servizio;
 - d) Controlli e verifiche che saranno effettuati sulle acque in aggiunta a quelli minimi previsti nel Piano di Gestione e Piano di Utilizzo;
 - e) Uso di fonti rinnovabili e risparmio energetico;
 - f) Soluzioni tecnologiche innovative per la gestione del servizio;

La Relazione dovrà contenere un indice degli argomenti fornito di indicazione dei corrispondenti numeri di pagina. Nel numero massimo di pagine sopra indicato non sono compresi l'indice e le



eventuali copertine. Tutte le proposte devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nei Documenti di Gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

9.2) Uno schema di convenzione che regolamenti i rapporti tra Concessionario e Stazione Appaltante per la Concessione del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi ed opere connesse.

L'anzidetto schema di convenzione dovrà essere redatto in lingua italiana, su fogli di formato A4, carattere *times new roman*, dimensione carattere 12, interlinea 1.15, margini 2,5 per lato destro e lato sinistro e 3 cm per lato superiore ed inferiore, stampa fronte-retro, per un numero di pagine a scelta del concorrente, con numerazione delle pagine sequenziale e univoca e conteggio pagina (es. 4/20). Il testo dello schema di convenzione dovrà essere articolato in articoli e dovrà comprendere, tra gli altri, anche gli argomenti di seguito indicati:

- 1. Poteri di controllo dell'amministrazione aggiudicatrice in fase di espletamento del servizio;
- 2. Caratteristiche dei servizi da prestare e loro gestione;
- 3. Modalità di revisione del piano economico finanziario;
- 4. Modalità di revisione dell'importo dell'acqua a mc.

Sia la Relazione che lo schema di convenzione devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda. Nella Relazione e nello schema di convenzione i concorrenti dovranno trattare adeguatamente ognuno degli innanzi indicati capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando adeguatamente il proprio progetto e la proposta di gestione del servizio, sulla base di quanto previsto dai Documenti di Gara, evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione e tenendo in considerazione i criteri di cui alla sottostante tabella e meglio descritti all'articolo 11.



	CRITERI QUALITATIVI	
	Criterio di valutazione	Punteggio
a)	Modalità di esecuzione del servizio	15
b)	Composizione dello staff che sarà impiegato per l'espletamento del servizio e relativa qualifica	10
c)	Attrezzature, uffici e mezzi d'opera che saranno impiegati per l'espletamento del servizio	10
d)	Controlli e verifiche che saranno effettuati sulle acque in aggiunta a quelli minimi previsti nel Piano di Gestione e Piano di Utilizzo	10
e)	Uso di fonti rinnovabili e risparmio energetico	5
f)	Soluzioni tecnologiche innovative per la gestione del servizio	5
g)	Contenuto qualitativo della convenzione di concessione	15
g1)	Qualità e completezza dello schema di convenzione	3
g2)	Poteri di controllo dell'amministrazione aggiudicatrice in fase di espletamento del servizio	3
g3)	Caratteristiche dei servizi da prestare e loro gestione	3
g4)	Modalità di revisione del piano economico finanziario	3
g5)	Modalità di revisione dell'importo dell'acqua a mc	3
	Totale criteri qualitativi	70



Dalla relazione e dallo schema di convenzione non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo o di tempo oggetto di valutazione contenuti nella busta C - Offerta economica-temporale; pertanto nell'offerta tecnica non devono essere contenuti importi o tempistiche in valori assoluti;

La relazione e lo schema di convenzione non possono esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco.

10. BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE

La Busta C "offerta economica-temporale" dovrà rispettare le previsioni che seguono.

Innanzitutto il Ribasso deve essere così espresso:

- ribasso sulla durata della concessione del servizio derivante da Piano Economico e Finanziario asseverato:
- ribasso sul costo al mc dell'acqua reflua affinata all'utente finale derivante da Piano Economico e Finanziario asseverato.

Inoltre:

- a) l'offerta è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il ribasso più vantaggioso per la Stazione Appaltante;
- c) il ribasso è indicato con non più di **3 (tre)** cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non



si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

- e) il ribasso economico offerto si applica indistintamente a tutte le prestazioni che concorrono alla formazione dell'importo posto a base di gara;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti**: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione.
- g) il ribasso va espresso sulla durata della concessione del servizio derivante dal **Piano Economico e Finanziario asseverato**; il ribasso va altresì espresso sul costo al mc dell'acqua reflua affinata all'utente finale derivante dal Piano Economico e Finanziario asseverato;
- h) l'offerta deve obbligatoriamente riportare, a pena di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'incidenza degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, il loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta;
- i) la Busta C Offerta Economica-temporale deve altresì contenere un **Piano Economico-Finanziario asseverato** da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106



del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966;

- l) la Busta C Offerta Economica-temporale deve altresì contenere una **bozza di convenzione** identica a quella prodotta e contenuta nella busta b offerta tecnica, ma in questa sede riempita anche dei contenuti economico-temporali;
- m) l'offerta economica deve, altresì, contenere le seguenti dichiarazioni, pena l'esclusione:
- di aver giudicato remunerativa l'offerta economica;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro;
- l'impegno a prestare le garanzie previste dalla presente lettera di invito;
- di prendere atto che tale offerta economica non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

11.1. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nella formulazione delle offerte i concorrenti devono rispettare le caratteristiche e specifiche minime descritte nella documentazione di gara. L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderata di quanto offerto dai concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo.

11.2 Suddivisione del punteggio



Il punteggio globale massimo, attribuito per la valutazione delle offerte, è pari a 100 ed è suddiviso fra l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica-temporale, come da tabella seguente:

OFFERTA TECNICA	Max punti 70/100
OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE	Max punti 30/100
TOTALE	Max punti 100/100

11.3. Criteri e sub-punteggi per l'Offerta Tecnica

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica, i corrispondenti sub-punteggi massimi, nonché le indicazioni sui relativi criteri motivazionali.

Elemento di valutazione	Indicazioni	Punti
a) Modalità di esecuzione	Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la	15
del servizio	relazione dimostri le più razionali modalità di esecuzione del	
15°	servizio	
b) Composizione dello	Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la	10
staff che sarà impiegato per	relazione dimostri la maggiore adeguatezza dello staff che	
l'espletamento del servizio	sarà impiegato in funzione della suddivisione dei compiti ed a	
e relativa qualifica	garanzia della qualità del servizio	
c) Attrezzature, uffici e	Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la	10
mezzi d'opera che saranno	relazione dimostri le più idonee attrezzature, uffici e mezzi	
impiegati per	d'opera che saranno impiegati per l'espletamento del servizio	
l'espletamento del servizio		



Elemento di valutazione	Indicazioni	Punti
d) Controlli e verifiche che	Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la	10
saranno effettuati sulle	relazione descriva più approfonditi controlli e verifiche che	
acque in aggiunta a quelli	l'operatore economico si impegna ad effettuare, in aggiunta a	
minimi previsti nel Piano	quanto già previsto nel Piano di Gestione e Piano di Utilizzo,	
di Gestione e Piano di	a garanzia della qualità dell'acqua reflua affinata in favore	
Utilizzo	della Stazione Appaltante e quindi dell'utente finale	
e) Uso di fonti rinnovabili	Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la	5
e risparmio energetico	relazione dimostri il più elevato risparmio energetico	
	mediante l'impiego di fonti rinnovabili con riferimento ad i	
	consumi elettrici stimati nel Piano di Utilizzo	
f) Soluzioni tecnologiche	Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la	5
innovative per la gestione	relazione descriva le soluzioni tecnologiche innovative che	
del servizio	l'operatore economico si impegna ad attuare per ottenere una	
J50	gestione del servizio qualitativamente più elevata	
g) Contenuto qualitativo	Sarà considerata migliore lo schema di convenzione che	15
delle convenzione di	meglio risponda ai punti sotto riportati	
concessione		
g1) Qualità e completezza	Sarà considerato migliore quello schema di convenzione che	3
dello schema di	regolamenti i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'operatore	
convenzione	economico nel modo più esaustivo	



Elemento di valutazione	Indicazioni	Punti
g2) Poteri di controllo	Sarà considerato migliore quello schema di convenzione che	3
dell'amministrazione	consenta maggiori poteri di controllo dell'Amministrazione	
aggiudicatrice in fase di espletamento del servizio	Aggiudicatrice in fase di espletamento del servizio	
g3) Caratteristiche dei	Sarà considerato migliore quello schema di convenzione che	3
servizi da prestare e loro	descriva un servizio di caratteristiche qualitativamente più	
gestione	elevate in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice e quindi dell'utente finale	
g4) Modalità di revisione	Sarà considerato migliore quello schema di convenzione che	3
del piano economico	presenti le più vantaggiose modalità di revisione del piano	
finanziario	economico finanziario in favore della Stazione Appaltante e	
	quindi dell'utente finale nel corso dei diversi anni di	
LESCY.	espletamento del servizio	
g5) Modalità di revisione	Sarà considerato migliore quello schema di convenzione che	3
dell'importo dell'acqua a	presenti le più vantaggiose modalità di revisione dell'importo	
mc	dell'acqua a mc in favore della Stazione Appaltante e quindi	
	dell'utente finale nel corso degli anni di espletamento del	
	servizio	
	TOTALE MAX	70

11.4. Criterio e punteggio per l'Offerta Economica-temporale

Di seguito è esplicitato il criterio di valutazione dell'Offerta Economica-temporale, il corrispondente punteggio massimo e le indicazioni sulle modalità di attribuzione.



Elemento di valutazione	Indicazioni	Punti
h) Ribasso sul prezzo a mc	Sarà considerato migliore il ribasso più elevato sul prezzo a	20
dell'acqua a corrispondersi	mc dell'acqua rispetto a quanto previsto a base di gara	
da parte dell'utente rispetto	aki Or	
a quanto previsto a base di	, NETTE	
gara	ENEW,	
i) Ribasso sulla durata della	Sarà considerato migliore il ribasso più elevato sulla durata	10
concessione rispetto alla	della concessione rispetto a quanto previsto a base di gara	
durata prevista a base di		
gara	OLE LAW.	
	TOTALE MAX	30

11.5. Formule e modalità di calcolo dei punteggi

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata mediante applicazione della seguente formula generale, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato P al DPR 207/2010 e ss.mm.ii. e con le modalità di calcolo di seguito specificate.

$$C_{(a)} = \Sigma_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

 $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);



 $V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)i sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso: la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa quali la durata della concessione ed il costo a me dell'acqua reflua affinata, attraverso la seguente formula:

 $V_{(a)i} = R_a/R_{max}$

dove:

Ra = valore offerto dal concorrente a

Rmax = valore dell'offerta più conveniente

12. SVOLGIMENTO DELLA GARA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

12.1. In data **14 ottobre 2016 alle ore 11.00**, presso la Sala Giunta del Comune di Castellana Grotte, la commissione di gara all'uopo nominata dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro



ricezione. Si procederà poi alla loro apertura per riscontrare la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nella presente Lettera d'Invito, provvedendo all'esame del contenuto della Busta A "Documentazione Amministrativa" presentata da ciascun concorrente.

Nelle ipotesi di cui all'art. 46 c. 1 del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante inviterà il concorrente a completare o fornire chiarimenti, concedendo un termine non inferiore a 6 (sei) giorni per il relativo inoltro.

Laddove invece venga riscontrata la mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni rese, la Stazione Appaltante formulerà al concorrente una richiesta di integrazioni / regolarizzazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2bis e dell'art. 46 comma 1ter, del D.Lgs. 163/2006, per cui verrà concesso un termine non inferiore a 6 (sei) giorni per il relativo inoltro. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, il pagamento è stabilito nella misura minima pari all'uno per mille del valore della gara. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine concesso per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Successivamente la commissione, in seduta pubblica, darà comunicazione dei concorrenti ammessi. La stessa procederà quindi all'apertura delle offerte tecniche al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

In successiva/e seduta/e riservata/e la commissione tecnica all'uopo nominata procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, con il metodo sopra esposto.

Di seguito, in seduta pubblica, dopo la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, la commissione tecnica procederà all'apertura delle offerte economiche-temporali.

A seguire, la suddetta commissione determinerà i coefficienti riferiti alle offerte economichetemporali, sulla base dei ribassi offerti.



Infine la commissione procederà a determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente.

La Stazione Appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Alle sedute pubbliche potrà assistere un rappresentante di ciascun concorrente, munito di delega ove non si tratti del rappresentante legale.

Le date delle successive sedute pubbliche, qualora non consecutive, saranno pubblicate sul sito istituzionale e comunicate per posta elettronica.

Si procederà alla proclamazione dell'esito di gara quand'anche fosse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta dalla Commissione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante, che deve essere preceduta da: - accertamento dell'assenza di condizioni ostative alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzativa (antimafia); - accertamento della regolarità contributiva.

L'aggiudicazione diviene inoltre definitiva quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi. Ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del Codice, l'aggiudicazione non equivale comunque ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

12.2. Decadenza dell'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

- produzione di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della insussistenza dei requisiti minimi



richiesti dal bando di gara;

- accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;
- mancata presentazione alla stipula del contratto, o mancata presentazione dei documenti necessari per la stessa, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa non imputabile, debitamente documentata.

Nel caso non si proceda all'aggiudicazione al primo soggetto in graduatoria per le cause di cui sopra, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria finale.

Si procederà all'assegnazione al secondo classificato anche nei casi previsti dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per risoluzione contrattuale.

13. SUBCONCESSIONE E SUBAPPALTO

Il Concessionario non potrà in nessun caso subconcedere la concessione, pena la decadenza immediata della medesima.

Il subappalto è ammesso in misura non superiore al 30%, alle condizioni e secondo le modalità di cui alla presente lettera d'invito, di cui all'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e di cui alle ulteriori norme che regolano la materia.

14. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari ad cauzione provvisoria per l'importo di € 67.947,98 (2% del valore stimato della concessione, cioè di € 3.397.399,20), da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006 sotto forma di fideiussione o cauzione, a scelta dell'offerente, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n.



385/1993, secondo gli schemi approvati con D.M. 12.03.2004 n. 123, pena l'esclusione dalla gara.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
- a pena di esclusione l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria dai raggruppamenti non ancora costituiti, dovrà essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% del valore del contratto di concessione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Concedente, che affida la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

15. ONERI PER LA SICUREZZA



Il concessionario dovrà, prima della stipula del contratto, presentare il documento di valutazione dei rischi in ordine al servizio concesso.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa e tutte le relative spese sono ad esclusivo carico del Concessionario, comprese quelle di pubblicità legale comunque afferenti alla procedura di gara.

Il Concessionario deve presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal Concedente.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del valore del contratto di concessione, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) produrre tutta l'ulteriore documentazione necessaria ai fini del controllo dei requisiti dichiarati prevista da ulteriori norme di legge.

Si precisa altresì che, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento. Oltre a quanto sopra, la stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta affidataria, l'Amministrazione, previa diffida comunicata nei modi e nei termini di legge, potrà affidare la concessione al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

17. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO



L'Amministrazione nomina un **DEC** (**Direttore per l'Esecuzione del Contratto**), che cura la gestione del rapporto operativo con il Concessionario e la verifica degli adempimenti contrattuali, eventualmente anche avvalendosi di collaboratori tecnici.

18. COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il Concessionario deve nominare, prima dell'inizio del Contratto, un proprio CS (Coordinatore del Servizio), in grado di organizzare e coordinare tutte le attività previste. Il nominativo del CS e il rispettivo recapito telefonico, di telefax e di posta elettronica sia semplice che certificata, devono essere notificati per iscritto all'Amministrazione e, nello specifico, al DEC, prima della stipula del Contratto. Il CS assume la funzione di rappresentante e coordinatore per conto del Concessionario e di referente ufficiale per il DEC. Il CS è responsabile dell'organizzazione e dell'esecuzione delle attività connesse con la Concessione e deve mantenere un contatto continuo con il DEC, rendendosi sempre reperibile, tramite telefono fisso o mobile o posta elettronica, nell'arco della giornata lavorativa. Il CS rappresenta il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall'Amministrazione o dal DEC s'intendono date al Concessionario. Nel caso di impedimento del CS, il Concessionario deve nominare un nuovo CS o un sostituto, dandone preventiva notifica all'Amministrazione e motivando la nuova nomina. L'Amministrazione, inoltre, può ottenere in qualsiasi momento, per gravi motivi e previa motivata richiesta, la sostituzione del CS senza che il Concessionario possa opporre eccezione alcuna. In tal caso il Concessionario provvede alla sostituzione del CS entro cinque giorni solari dalla richiesta, pena la decadenza della Concessione e la risoluzione del Contratto.

19. VERIFICHE E CONTROLLI DI QUALITÀ

Il Concessionario è obbligato a dare attuazione agli strumenti di monitoraggio della qualità del Servizio proposti in offerta in sede di Gara. L'Amministrazione, tramite il DEC, può verificare il



rispetto delle norme di legge e delle prescrizioni cui deve conformarsi il Concessionario, nonché l'attuazione degli strumenti di monitoraggio offerti e il mantenimento di un elevato livello di qualità del Servizio. Il DEC può effettuare verifiche in loco, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, del Servizio svolto, senza che il Concessionario possa impedirlo. A tal fine il Concessionario riconosce al DEC, in qualunque momento e senza preavviso, il diritto di svolgere indagini specifiche sulla qualità del Servizio, anche con interviste o questionari o schede di gradimento da sottoporre agli utenti. Ai fini delle verifiche, il DEC può anche avvalersi degli strumenti di monitoraggio proposti e realizzati dallo stesso Concessionario. In ogni caso il Concessionario, a richiesta del DEC, deve fornire ogni informazione utile alla Stazione Appaltante. L'Amministrazione, sulla base delle verifiche e indagini in argomento, si riserva di chiedere modifiche migliorative al Servizio, che il Concessionario è obbligato ad adottare, purché le richieste non siano in contrasto con quanto stabilito dalla normativa e non alterino i contenuti dell'offerta presentata dallo stesso Concessionario in sede di Gara.

20. APPLICAZIONE PENALI

Per eventuali ritardi, irregolarità o inadempienze da parte del Concessionario, l'Amministrazione applica, su iniziativa del DEC, le penali esplicitamente indicate all'interno della Convenzione regolante i rapporti fra Concedente e Concessionario. Il DEC accerta i casi sanzionabili con le suddette penali, anche a seguito di segnalazioni degli utenti, e procede all'applicazione diretta, senza preventiva diffida, ogni volta che ne ricorrano gli estremi, con semplice comunicazione al CS tramite fax, mail o PEC. Inoltre, nel caso riscontri irregolarità non esplicitamente individuate come soggette a penali, ma tali da causare inefficacia e/o disfunzioni del Servizio, il DEC può richiedere al CS, con diffida ad adempiere inviata tramite fax, mail o pec, l'adozione degli opportuni correttivi entro un termine congruo, non inferiore comunque a cinque giorni lavorativi, purché la richiesta non contrasti con la normativa vigente. Decorso il suddetto termine senza che i correttivi richiesti



siano stati adottati, il DEC può procedere ad applicare nei confronti del Concessionario una penale di Euro 100,00 per ogni giorno lavorativo successivo alla scadenza dello stesso termine, fino ad un massimo di 60 giorni lavorativi, oltre i quali l'Amministrazione può dichiarare la decadenza della Concessione e risolvere il Contratto. Le somme per le eventuali penalità sono versate dal Concessionario cumulativamente per ogni annualità contrattuale, tramite appositi bonifici sul conto corrente bancario dell'Amministrazione. I versamenti devono essere effettuati entro trenta giorni solari successivi alla scadenza dell'annualità di riferimento. Il CS provvede a trasmettere al DEC, tramite fax o mail, copia delle disposizioni di bonifico per le penali, entro cinque giorni lavorativi dall'avvenuto versamento. A fronte del mancato pagamento delle penali, l'Amministrazione può rivalersi sulla cauzione definitiva, limitandosi a comunicarlo al CS, senza necessità di preventiva diffida. In tal caso la cauzione deve essere reintegrata dal Concessionario entro e non oltre il termine di quindici giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione, entro il termine prescritto, è causa di decadenza della Concessione e risoluzione del Contratto. L'applicazione delle penali non assolve il Concessionario dal completo adempimento degli obblighi a cui sono riferite, né esclude il diritto dell'Amministrazione ad agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti in conseguenza delle disfunzioni e/o inadempienze sanzionate. Le penali sono applicate, per ogni annualità contrattuale, entro il limite massimo del 10% del valore annuale della Concessione. Qualora sia superato nel corso dell'annualità il suddetto limite massimo, l'Amministrazione, su segnalazione del DEC, ha facoltà di dichiarare la decadenza della Concessione e risolvere il Contratto.

21. SICUREZZA

Il Concessionario è tenuto ad osservare il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e, in genere, le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro. La conformità alle norme di sicurezza e l'osservanza delle suddette prescrizioni può essere oggetto di verifiche dei competenti uffici



dell'Amministrazione, in qualsiasi momento nel corso di durata della Concessione. A seguito di tali verifiche l'Amministrazione può richiedere eventuali modifiche ritenute necessarie per l'adeguamento alle prescrizioni inerenti la sicurezza. Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere alle modifiche richieste, facendosi carico delle relative spese. Nel caso siano accertate inadempienze insanabili alle norme in materia di sicurezza, ovvero nel caso in cui il Concessionario non esegua le modifiche richieste a seguito delle verifiche, l'Amministrazione procede a dichiarare la decadenza della Concessione e risolvere il Contratto, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali del Concessionario.

22. RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il Concessionario deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo per evitare danni alle cose che utilizza ai fini della presente concessione, al proprio personale addetto, agli utenti e/o a terzi, ed è tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati agli stessi soggetti nell'ambito delle attività del Servizio, mantenendo l'Amministrazione esente da qualsiasi responsabilità in merito. Il Concessionario è responsabile dell'operato dei propri dipendenti in caso di infortuni e/o danni arrecati alle persone e alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle attività di Servizio. A garanzia dell'obbligo di risarcimento, all'atto della stipula del Contratto, il Concessionario deve produrre, in originale o in copia resa conforme, polizza per responsabilità civile (RC), stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile verso terzi (RCT) e della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in Concessione, con massimali non inferiori, rispettivamente, ad Euro 1.500.000 per sinistro per la copertura RCO e ad Euro 1.500.000 per sinistro per la copertura RCT. La copertura assicurativa può essere rappresentata dalla stipula di nuova polizza oppure da specifica appendice a polizza preesistente. La polizza non libera il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. In



particolare, ogni responsabilità civile e penale connessa con gli adempimenti previsti ai fini della presente Concessione è a carico del Concessionario, restando totalmente sollevata l'Amministrazione. Parimenti, i massimali della polizza non rappresentano i limiti del danno da risarcire, poiché il Concessionario risponde di qualsiasi danno nel suo valore complessivo. La polizza deve avere una durata non inferiore a quella del Contratto e coprire tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività connesse, per qualsiasi causa. Nella polizza deve essere stabilito che non sono possibili diminuzioni o storni delle somme assicurate, né disdetta del contratto assicurativo senza il consenso dell'Amministrazione. La polizza deve esplicitamente prevedere l'obbligo della Società Assicuratrice a:

- notificare tempestivamente all'Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata A/R, l'eventuale mancato pagamento del premio, l'eventuale mancato rinnovo e l'eventuale disdetta per qualsiasi motivo;
- notificare tempestivamente all'Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata A/R, tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità dell'assicurazione;
- non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, salvo il diritto di recesso per sinistro ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione e fatti salvi i diritti derivanti alla Società Assicuratrice dall'applicazione dell'art. 1898 c.c..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di vagliare la polizza e le appendici di cui al presente articolo, chiedendone l'eventuale adeguamento. La mancata consegna della polizza ed eventuali appendici da parte del Concessionario, o il mancato adeguamento della stesse, se richiesto dall'Amministrazione, comporta la decadenza della Concessione.

23. OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO

Il Concessionario è tenuto a:



- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri collaboratori e dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, nonché quelle in tema di igiene e sicurezza dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare nei confronti dei propri collaboratori e dipendenti (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa), condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) delle imprese di settore, sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative; l'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati CCNL e fino alla loro sostituzione;
- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

Tali obblighi vincolano il Concessionario, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti i relativi CCNL, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura della struttura o dimensione di impresa del Concessionario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità nei confronti del personale adibito dal Concessionario allo svolgimento delle attività previste per la Concessione, per quanto attiene la retribuzione, i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali, le assicurazioni contro gli infortuni ed ogni altro adempimento inerente il rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i CCNL di categoria in vigore. A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore al personale impiegato nell'esecuzione del Servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi di cui al presente articolo. Le eventuali infrazioni configurabili come violazioni normative da parte del Concessionario sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e comportano la decadenza della Concessione.



24. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Concessionario si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza. Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati relativi all'Amministrazione e agli utenti del Servizio, di cui viene a conoscenza nel corso della Concessione e utilizzarli esclusivamente in funzione del Servizio svolto.

In particolare, il Concessionario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo dell'Amministrazione di cui venga in possesso durante l'esecuzione del Contratto;
- non divulgare i dati e le informazioni acquisite dagli utenti, salvo che per le finalità del Servizio e previa formale autorizzazione degli stessi utenti;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione del Contratto.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare la decadenza della Concessione e risolvere il Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

25. RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di opportunità, d'interesse pubblico e/o di mutate condizioni di fatto e/o di diritto, e a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal Contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi, da notificarsi al Concessionario tramite lettera raccomandata A/R o PEC. In caso di recesso il Concessionario non



può vantare pretese di risarcimento.

26. CHIARIMENTI

Per ogni chiarimento relativo alla presente lettera d'invito, i soggetti interessati potranno rivolgersi al responsabile unico del procedimento all'indirizzo PEC lavoripubblici.comune.castellanagrotte@pec.rupar.puglia.it attraverso formali richieste di chiarimenti formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte e/o le eventuali comunicazioni da parte dell'Amministrazione saranno pubblicate, in formato anonimo in ordine al richiedente, sul sito http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e costituiranno integrazione e/o modificazione della documentazione regolante la presente procedura, rendendosi, per l'effetto, vincolanti per tutti i soggetti interessati. Tali chiarimenti potranno essere richiesti fino al sesto giorno antecedente il termine ultimo indicato nell'avviso per la presentazione delle istanze.

27. PASSOE

La Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite il sistema AVCPASS.

A tal fine tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS ed individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva di effettuare le verifiche dei documenti anche chiedendoli espressamente ai concorrenti nella precedente modalità cartacea, al fine di evitare qualsiasi tipo di errore e/o ritardo nella verifica di quanto necessario ai fini della gara e/o in caso di



non operatività e/o in caso di mancato funzionamento del sistema AVCpass.

28. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dal concorrente. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

29. ULTERIORI INFORMAZIONI

29.1. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza giudiziaria del Foro di Bari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

29.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., il sottoscritto Responsabile del Procedimento, quale titolare del trattamento dei dati forniti, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla presente procedura e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in moda da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione gli o.e. interessati esprimono pertanto il loro



consenso al predetto trattamento.

29.3. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente contenuto nella presente lettera d'invito, ci si affida ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e dell'ordinamento giuridico europeo, in materia di Appalti Pubblici.

29.4. Sono da considerarsi documenti di Gara:

- gli elaborati costituenti il "Piano di utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo";
- tutti i documenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2016, n. 1170 recante Approvazione del "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate" e del "Protocollo d'Intesa" per l'assunzione in gestione e l'avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue effluenti l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte (BA);
- l'avviso per la manifestazione di interesse ai fini della partecipazione alla gara informale per l'affidamento in concessione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo;
- la presente Lettera d'Invito.

Castellana Grotte, 26/08/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Andrea Ingrassia